



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 con il n. 2490, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso prot. n. 11745 del 7 settembre 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 165/2001 è stata indetta la selezione per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "ICQRF Nord-Ovest" del Dipartimento dell'ICQRF;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

CONSIDERATO che, in relazione al citato Avviso n. 11745 del 7 settembre 2016, è pervenuta, con il n. di protocollo 1046 del 9 settembre 2016, la domanda del dr. ██████████, funzionario direttivo del Comune di Torino, in posizione di comando presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata "ANBSC";

CONSIDERATO che, dalle dichiarazioni rese e dal curriculum presentati nella sopra citata domanda n. 1046 del 9 settembre 2016, il dr. ██████████ non risulta essere Dirigente pubblico e non possiede esperienza pluriennale di dirigenza di uffici territoriali dell'ICQRF né conoscenza della realtà socioeconomica del territorio di competenza dell'Ufficio e nel settore vitivinicolo e del contrasto alle frodi agroalimentari;

RITENUTO pertanto e ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Ufficio "ICQRF Nord-Ovest", di non poter prendere in considerazione la domanda avanzata dal dr. ██████████, atteso il mancato possesso dei requisiti richiesti dal citato Avviso di selezione n. 11745 del 7 settembre 2016;

VISTA la nota AGRET n. 12644 del 28 settembre 2016 con la quale, accertato che candidatura del dr. ██████████ è l'unica pervenuta e non è utilmente valutabile in quanto priva dei requisiti richiesti, si dichiara formalmente chiusa la procedura di interpello relativa al citato Avviso n. 11745 del 7 settembre 2016;

TENUTO CONTO dell'impossibilità momentanea per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di poter scorrere graduatorie di concorso vigenti per assumere un Dirigente, in considerazione dei limiti assunzionali previsti dalla normativa e dalle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO dell'importanza dell'Ufficio Territoriale "ICQRF Nord-Ovest" nel quadro della tutela delle produzioni agroalimentari italiane, dal momento che detto Ufficio assicura i controlli agroalimentari, anche sui prodotti di qualità protetti a livello UE, dei quali le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sono particolarmente dotate e che è indispensabile che l'Ufficio sia diretto in via continuativa da una professionalità specifica nel settore agroalimentare e dei controlli ad esso legati, rendendo quindi non praticabile la soluzione di un conferimento di un incarico *ad interim* ad un Dirigente di un altro Ufficio dell'ICQRF, distante centinaia di chilometri da Torino e già peraltro gravato da altri incarichi parimenti *ad interim*;

VISTA la nota n. 1077 del 19 settembre 2016 con la quale il Capo Dipartimento dell'ICQRF, accertato l'esito negativo della suddetta procedura di interpello e al fine di assicurare la continuità dell'attività istituzionale, rappresenta l'intenzione di conferire l'incarico di reggenza al dr. Franco Macchiavello, funzionario agrario, Area III F 6, in considerazione della consolidata esperienza e capacità professionali dimostrate;

VISTA la nota n. 1136 del 3 ottobre 2016, con la quale il dr. Franco Macchiavello accetta la proposta di incarico di reggenza dell'Ufficio territoriale "ICQRF Nord-Ovest" di questo Dipartimento;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico di reggenza dell'Ufficio territoriale "ICQRF Nord-Ovest" di questo Dipartimento al predetto dr. Franco Macchiavello, fino al conferimento dell'incarico ad un Dirigente titolare dell'Ufficio e comunque per la durata massima di sei mesi, a decorrere dall'11 novembre 2016;

VISTO l'art. 61, comma 3, del CCNL Area I - Dirigenza 2002/2005 e l'art. 4 del CCNL del personale dirigente del Mi.P.A.A.F., sottoscritto il 5 giugno 2008, a norma del quale il trattamento economico del dirigente, in caso di affidamento di incarico *ad interim* di altro ufficio dirigenziale, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito;

RITENUTO di applicare il medesimo importo all'incarico di reggenza suddetto, al fine di garantire l'invarianza di spesa per l'erario;

## **DECRETA**

**Articolo 1** – Al dr. Franco Macchiavello, funzionario agrario, Area III, posizione economica F6, è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio Territoriale "ICQRF Nord-Ovest" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, fino al conferimento dell'incarico ad un Dirigente titolare dell'Ufficio e, comunque, per la durata massima di sei mesi, a decorrere dall'11 novembre 2016.

Nel predetto periodo il dr. Franco Macchiavello dovrà porre in essere i seguenti adempimenti:

- Attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- Definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- Attuazione del programma di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi, il dr. Franco Macchiavello si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio "ICQRF Nord-Ovest" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

**Articolo 2** – Al predetto dr. Franco Macchiavello, limitatamente al periodo della reggenza, è attribuita un'integrazione stipendiale pari al 25% della retribuzione di posizione così determinata:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.155,61
- Retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al primo livello economico € 31.737,23 per un importo lordo su base annua pari ad € 10.973,21.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**Articolo 3** – Il conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio Territoriale “ICQRF Nord-Ovest” del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ad un dirigente di seconda fascia, prima della scadenza indicata al precedente articolo 1, comporterà la contestuale revoca dell’incarico di cui al presente provvedimento.

Il conferimento del suddetto incarico non dà luogo ad espletamento di mansioni superiori, ai sensi dell’art. 2103 cod. civ. e dell’art. 52 decreto legislativo n. 165/2001.

L’efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione degli organi di controllo, ai quali verrà inviato per la registrazione, secondo le norme vigenti.

Roma,

**IL CAPO DELL’ISPETTORATO**

*Stefano Vaccari*

Firmato digitalmente ai sensi del CAD